

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio :Scienze e Tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura
Classe : L25
Acronimo: SFN-VT
Sede : Viterbo - Dipartimento DAFNE, Università della Tuscia
Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Ing. Danilo MONARCA (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Veronica PETRUCCI Veronica (Rappresentante degli studenti in SFN_L25)

Altri componenti¹

Prof.ssa Angela LO MONACO (docente del CdS SFN L25)

Prof. Rodolfo PICCHIO (docente del CdS SFN L25)

Prof. Andrea AMICI (docente del CdS SFN L25)

Dr.ssa Lorena REMONDINI (Responsabile della Segreteria Didattica del DAFNE, con funzione di esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti)

Sono stati consultati inoltre:

-la responsabile dell'orientamento DAFNE: Prof.ssa M. ROMAGNOLI

-le responsabili DAFNE dell'ERASMUS: in uscita Dott.ssa E. DI MATTIA ed in entrata Prof.ssa M.N. RIPA

-il Centro di Calcolo nella persona del Direttore Dott. Ing. P. MARCANTONIO e Sig. F. ROMOLI

-i Sistemi informativi di Ateneo nella persona del Sig. F. SASSARA

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- data 27/11/2013, (oggetto della discussione)

Si è stabilito di redigere una bozza del Rapporto a cura del Prof. Monarca, sulla base della nuova scheda dell'AVA, del Rapporto di Riesame di marzo 2013, della scheda SUA_SFN/L25 (versione settembre 2013), e del format inviato dall'Ateneo. Tale bozza appena pronta, entro la fine di dicembre, verrà inviata a tutti i membri del Gruppo, per raccogliere le eventuali osservazioni e proposte e poi discutere collegialmente, anche per via telematica, la bozza finale da sottoporre al CCdS.

- data 18/12/2013

Inviata la bozza del Riesame a tutto il Gruppo di Riesame, inclusa la parte inerente la Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) per un confronto ed eventuali commenti, modifiche e integrazioni.

- data 08/01/2013

Discussione e rielaborazione bozza

- discussione documento 13/1/2014

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio 13/1/2014

N.B.: tutti i dati elaborati e commenti più estesi sono reperibili nel GENERALE Rapporto di Riesame 2014 SFN_L25 disponibile all'URL <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8097>

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio competente nella seduta del 13.01.2014 ha preso in esame il documento predisposto dal Gruppo di Riesame, discusso ed analizzato i dati e le criticità emerse. La discussione ha portato ad alcune piccole integrazioni e correzioni da apportare seduta stante al presente documento, che nella sua forma integrata viene approvato con consenso unanime.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Si fa presente che rispetto al Riesame annuale di marzo 2013, ora a dicembre 2013, i dati disponibili sono all'incirca gli stessi, non essendo intercorso un intero AA. Si dispone in più rispetto a marzo 2013 solo di questi nuovi dati elaborati:

- il superamento esami della coorte matricole 2012-2013 a ottobre 2013
 - il superamento esami della coorte matricole 2011-2012 a ottobre 2013
 - questionari studenteschi effettuati nell'AA 2012-2013
 - dati aggiornati per l'Erasmus in uscita a novembre 2013
- Non si dispone tuttavia dei risultati dei test di ingresso effettuati per l'AA 2013-2014.

Alcuni interventi correttivi disposti a marzo 2013, ancora a novembre 2013 non hanno avuto esiti verificabili, non essendo intercorso un intero AA.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione)*

Incremento CFU acquisiti al I anno e maggiore sostenibilità di alcuni esami del I anno

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Dal lato delle docenze, soprattutto quelle del primo anno, si è cercato di sensibilizzare i docenti alla sostenibilità degli esami, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi formativi fondamentali:

- discutendo il diverso tasso di superamento degli esami per gli insegnamenti del I anno
- discutendo i risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti del I anno
- chiedendo di fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso
- chiarendo e semplificando le modalità di esame
- cercando di intervenire con programmi snelli e sostenibili nei CFU complessivi della materia.
- inoltre le matricole sono state maggiormente sensibilizzate alla disponibilità dei docenti a fornire un tutoraggio costante e a ricorrere ai corsi di sostegno di Matematica e di Chimica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)*

Nel 2011-2012 il tasso di superamento esami degli immatricolati con esami era, all'inizio dell'AA successivo, del 62% (le matricole con esami avevano superato in media circa 37 CFU/anno), nel 2012-2013 tale dato passa al 51%, con netto miglioramento per due esami. N.B. Il dato, pari in termini di CFU ad una media di 31 CFU, va interpretato in quanto bloccato ad inizio ottobre 2013, e pertanto si può stimare che il dato finale si attesterà a livelli almeno pari all'A.A. precedente. In aumento il voto medio, 25,75 rispetto a 25,22 della coorte precedente.

Si tratta comunque di un obiettivo su cui continuare a lavorare anche per il prossimo a.a.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 2: *(titolo e descrizione)*

Riduzione degli abbandoni, ma anche riduzione delle immatricolazioni come risvolto negativo.

Azioni intraprese: *(descrizione)*

La necessità di rendere più attrattivo il corso per le matricole ed aumentarne il numero spesso comporta

l'iscrizione di matricole con basso voto di diploma (73 coorte 2010/11, 76,6 nella successiva e 74,6 nella 2012/13). Ne consegue che circa il 19% delle matricole di Dipartimento (dati Ateneo Riesame marzo 2013) ha un voto al test di ingresso minore o uguale a 30/100: le matricole senza esami sono per le coorti 2011-2012 e 2012-2013 rispettivamente il 29 ed il 24,6% del totale dopo un AA.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)*

Si è proposto di attivare una tale politica per il Dipartimento tenendo presente che l'Ateneo indica come priorità principale aumentare le immatricolazioni: tra poche matricole di grande qualità e molte matricole di scarsa qualità, è preferibile avere "molte matricole", fondamentali per un Ateneo piccolo.

I dati 2013/14 confermano sostanzialmente i valori dell'anno precedente, anche se va tenuto conto della "concorrenza" dell'altro corso forestale (SFA) che quest'anno si attesta su un livello di immatricolazioni circa pari a SFN (mentre nell'anno precedente aveva manifestato un forte calo). Livelli comunque ampiamente al di sopra dei minimi richiesti per la classe.

Per diminuire il tasso di abbandono si è messa in atto una azione di coordinamento tra i docenti del corso, volta a individuare le eventuali criticità nel superamento degli stessi, causa principale del fenomeno. Non da trascurare gli effetti della difficile situazione economica, specialmente per i fuori sede.

I risultati sembrano incoraggianti, specialmente per gli anni successivi.

Il tasso di abbandono totale (trasferimenti esclusi) per le matricole è sceso nelle ultime tre coorti dal 38,1% al 34,21 e al 24,56 dell'ultima coorte 2012/13.

Gli iscritti complessivi (dati a gennaio 2014) a SFN VT sono in aumento del 25%.

I risultati appaiono abbastanza incoraggianti, ma la strategicità dell'obiettivo impone di continuare ad operare in merito anche per il prossimo a.a.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Scienze e tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura (SFN-VT/L25), uno dei due corsi tradizionali delle ex-Facoltà di Agraria, presenta una buona attrattività anche se legata prevalentemente alla regione Lazio.

Per gli ultimi cinque anni accademici risultano in media (SFN-VT e CdS equivalenti precedenti) 56 iscritti al I anno e 47 immatricolati.

Per la coorte 2012/13 risulta invece che:

- dalla regione Lazio provengono il 93% degli iscritti al I anno, maggiormente dalla provincia di Roma da quella di Viterbo con un 43% circa ciascuna
- come scuola superiore il Liceo Scientifico conta per un 37% (in leggero aumento rispetto agli anni precedenti – 32%) e gli Altri Istituti tecnici, prevalentemente l'Agrario, con un 30%; il liceo classico si attesta al 14%. Il voto medio di diploma è pari per le tre ultime coorti a 73,1, 76,6 e 74,7.
- Da una nostra indagine effettuata sugli iscritti 2013-2014 le motivazioni principali di iscrizione a Viterbo risultano: -"l'Università di Viterbo è organizzata ed efficiente" (37%); -"ho sentito amici o parenti parlare bene di questa Università" (44%). Come veicolo di conoscenza del CdS Internet è in cima all'elenco (77%), ma il tam-tam dei parenti/conoscenti si attesta a un buon 49% (possibilità di risposte multiple).
- i test di ingresso all'Università (basati prevalentemente su domande di matematica non semplici) forniscono un voto medio di 49/100 per il 2011 e di 46/100 per il 2012; gli studenti con meno di 51/100 risultano il 56% nel 2011 e del 60% nel 2012.

Tutti gli studenti sono iscritti a tempo pieno. I dati sulle carriere degli studenti anche se come detto in miglioramento non sono confortanti come medie:

- gli abbandoni delle matricole (rinunce, trasferimenti, mancate iscrizioni) contano all'anno accademico immediatamente successivo in media per un 32% (dato in miglioramento negli ultimi due anni)
- da una nostra indagine sul superamento esami per la coorte matricole 2011-2012 i CFU acquisiti

risultano 63 CFU/studente-attivo, i non-attivi sono il 28% del totale ed il voto medio degli esami risulta 25,2/30 con DS pari a 3,4/30

- l'analisi degli esami superati mostra difficoltà in alcune materie, con tassi superamento inferiori alla media soprattutto per alcuni esami del I anno con almeno due materie "ostiche" che hanno innalzato il tasso superamento esame nel 2012-2013 rispetto all'AA precedente

- per i 5 laureati nel 2012 coorte 2009/2010, 3 laureati hanno impiegato 3 anni per la laurea, 1 laureato 4 anni. Due laureati risultano con 110 con lode. Per i 15 laureati nel 2013 (novembre), 2 sono in corso e 13 laureati hanno impiegato 4 anni, di cui 7 con voto di laurea 110/110. Dalle indagini ALMA LAUREA risulta una durata di laurea per i triennalisti SFN o equivalenti da 3 a 5 anni in media.

Gli studenti ERASMUS in uscita nell'AA in corso sono aumentati a 10 unità (erano 2 nel 2012), mentre risultano ben 14 studenti in entrata.

PUNTI DI FORZA

Buona attrattività del corso, trend positivo in termini di immatricolazioni ed iscritti

AREE DA MIGLIORARE

Tasso studenti in uscita ed abbandoni

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **Ingresso**

- numerosità degli studenti in ingresso
- caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM

- **percorso**

- caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
- passaggi, trasferimenti, abbandoni
- andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
- medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami

- **uscita**

- laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio

- **internazionalizzazione**

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?

5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Incremento CFU acquisiti al I anno e maggiore sostenibilità di alcuni esami del I anno

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Dal lato delle docenze, soprattutto quelle del primo anno, occorre sollecitare i docenti a rendere più sostenibili gli esami, a parità di obiettivi formativi, mediante alcune azioni:

- monitorare e discutere il diverso tasso di superamento degli esami al I anno
- monitorare e discutere i risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti del I anno
- sollecitare i docenti a fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso
- chiarire e semplificare le modalità di esame
- definire programmi snelli e sostenibili nei CFU complessivi della materia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

- Riunioni con i docenti soprattutto del I anno, all'inizio del I e II semestre, con discussione dei risultati dei monitoraggi delle due coorti degli anni precedenti
- Riunioni tra singoli docenti per uniformare le modalità di esame tra gli insegnamenti.

Le riunioni saranno convocate dal presidente del CdS

Obiettivo n. 2: (titolo e descrizione)

Soglia di sbarramento sul voto del test d'ingresso per l'immatricolazione al CdS

Azioni da intraprendere: (descrizione)

- Stabilire il valore numerico del voto al test d'ingresso come soglia di non-superamento: come proposta 30/100
- Approvazione dell'azione da parte del Dipartimento, dell'Ateneo e degli altri Dipartimenti scientifici di Ateneo
- Cambiare, forse, il test di ingresso, non solo Matematica ma anche cultura generale
- Promuovere un orientamento più mirato agli studenti dei licei scientifici e classico
- Discutere, per gli studenti al di sotto della soglia, se convenga operare un successivo colloquio orale per verificare la loro effettiva preparazione per il CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

-Approvazione del CdS, delibera del Dipartimento, approvazione di Senato Accademico almeno per i Dipartimenti Scientifici di Ateneo

-Responsabilità: Presidente CdS, Direttore di Dipartimento, Senato.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Calibrare meglio il carico didattico per le materie del primo anno

Azioni intraprese: (descrizione)

Rispetto all'a.a. 2011/12 nel 2012/13 sono stati introdotti due curriculum: Ecoingegneria (ECO) e Gestione delle aree protette e del paesaggio (GAPP). Uno degli obiettivi era di migliorare la distribuzione dei crediti e il riallineamento tra contenuti, carico didattico e CFU, con una diminuzione anche degli esami da sostenere per effetto dell'aumento dei CFU medi per corso.

Ad esempio i CFU del primo anno, pari a 61 nell'a.a. 2011/12 distribuiti in 9 esami, sono passati nell'a.a. 2012/13 a 57 CFU per ECO e 54 per GAPP, con 8 esami.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

Non sono ancora noti i risultati dell'azione correttiva, in quanto non sono ancora disponibili gli esiti del Questionario studentesco per l'AA 2013-2014. A tal fine è stato già eseguito un primo incontro tra i docenti delle materie di base per evitare inutili sovrapposizioni tra i programmi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 2: (titolo e descrizione)

Integrare le scarse conoscenze preliminari (tutorato)

Azioni intraprese: (descrizione)

Attivazione di corsi integrativi di Matematica e di Chimica e di uno sportello per il tutorato con il coinvolgimento anche di studenti senior.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

Non sono ancora noti i risultati dell'azione correttiva, in quanto non sono ancora disponibili gli esiti del Questionario studentesco per l'AA 2013-2014.

Comunque i dati relativi agli iscritti agli anni successivi per il 13-14 appaiono confortanti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 3: (titolo e descrizione)

Incremento delle esercitazioni coordinate

Azioni intraprese: (descrizione)

Esercitazioni in ambiente alpino ed appenninico di una settimana.

Esercitazioni coordinate anche per le matricole, presso la Riserva Naturale della Feniglia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

Non sono ancora noti i risultati dell'azione correttiva, in quanto non sono ancora disponibili gli esiti del Questionario studentesco per l'AA 2013-2014.

Le esercitazioni comunque trovano il pieno gradimento dei partecipanti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I questionari ministeriali per l'AA 2012-2013, come fatto per il 2011-2012, sono stati elaborati per tutti gli insegnamenti del CdS, considerando la percentuale dei SI rispetto al totale delle risposte date. Per ogni anno di corso sono state poi elaborate le medie degli insegnamenti solo sulle domande 15-25, 27-29 e 32-33 ed infine una media generale di tutti gli insegnamenti per i tre anni di corso. I risultati ottenuti per l'AA 2012-2013 sono stati confrontati con quelli dell'AA precedente. I dati sintetici di queste elaborazioni per il 2012-2013 mostrano (i dati dell'AA 2011-2012 sono riportati tra parentesi):

- tasso di gradimento (TG) generale dell'intero corso come media generale 77% (82%)
- campo di variazione TG per singoli insegnamenti 54-100% (53-100%).

C'è una leggera diminuzione del TG generale nel 2012-2013 rispetto all'AA precedente, anche se con un miglioramento del campo di variazione complessivo. Si segnala infine per il tutorato in itinere la presenza quest'anno di 4 tutor (dottorandi e laureati) e la creazione dal 2011 anche di un gruppo Facebook di tutorato amministrato da un docente. Si evidenzia anche l'erogazione costante nel corso degli ultimi AA dei corsi di sostegno di Matematica e Chimica.

Le osservazioni presenti sulle singole materie, quelle più frequenti risultano:

- alleggerire il carico didattico complessivo
- aumentare l'attività di supporto alla didattica
- inserire prove di esame intermedie
- fornire in anticipo il materiale didattico
- fornire più conoscenze di base

L'elaborazione dei questionari è stata inviata a tutti i docenti per tutti gli insegnamenti per un'opportuna presa d'atto. Nel corso di novembre 2013 sono state realizzate varie riunioni con i docenti del CdS per illustrare i contenuti dei programmi di ogni singolo insegnamento, le modalità di esame, e il materiale didattico indicato/fornito. Da queste riunioni sono emerse alcune ulteriori richieste di ottimizzazione dei programmi e dei manifesti, non sempre facili da realizzare.

Assai significative le risultanze dal Profilo dei laureati da ALMALAUREA (indagine 2013) per il piccolo campione relativo ai laureati. Il 100% degli intervistati dichiara una buona soddisfazione verso il CdS (come SI complessivi), analogamente alta è la valutazione delle infrastrutture (come dai Rapporti del NVI). Dati non diversi riguardano tutti i laureati anche del vecchio ordinamento ed il collettivo nazionale di tutti i laureati di Agraria.

Alla domanda: *si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo?* Il collettivo SFN/L25-DAFNE risponde sì per un 60%, contro il 67% del collettivo Tuscia-Agraria e contro il 72% del collettivo nazionale. Non sono fornite motivazioni: anche se alcune semplici sono ipotizzabili (Viterbo è un piccolo centro, forse poco appetibile).

Alcune difficoltà sono segnalate da parte degli studenti per le postazioni informatiche, presenti secondo la totalità ma non in numero adeguato per l'80%.

Nella Relazione della Commissione paritetica (dicembre 2013) sono segnalate alcune difficoltà del portale WEB del Dipartimento. Una nostra indagine a ottobre 2013 riscontrava tra gli iscritti al I anno 2013-2014 che solo un 11% in media considerava il portale DAFNE, *pessimo o insufficiente*, per il 90 % era ampiamente positivo.

Si segnala infine per il tutorato in itinere la presenza quest'anno di 4 tutor (dottorandi e laureati) e la creazione dal 2011 anche di un gruppo Facebook di tutorato amministrato da un docente.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

PUNTI DI FORZA

Organizzazione del corso, assistenza agli studenti, rapporto docente/studente, tutorato.

AREE DA MIGLIORARE

Servizi informatici, esercitazioni e rapporti con le aziende.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di⁴.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?

⁴ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

4. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
5. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Calibrare il carico didattico per le materie del primo anno.

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Ulteriori incontri tra i docenti del primo anno e riallineamento dei carichi didattici

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

Discussione in CCdS e poi in specifici workgroup.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 2: (titolo e descrizione)

Integrare le scarse conoscenze preliminari (tutorato e corsi integrativi per le materie di base)

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Mantenimento dello sportello per il tutorato con il coinvolgimento anche di studenti senior. Monitoraggio dei risultati raggiunti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

Discussione in CCdS e poi in CdD; reperimento risorse con fondi di Dipartimento e di Ateneo..

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 3: (titolo e descrizione)

Incremento delle esercitazioni coordinate

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Organizzazione di Esercitazioni in ambiente alpino ed appenninico di una settimana per gli studenti del 2 e 3 anno.

Esercitazioni coordinate anche per le matricole, presso la Riserva Naturale della Feniglia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

Discussione in CCdS e poi in CdD; reperimento risorse con fondi di Dipartimento e di Ateneo..

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(Indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Nessuna azione correttiva già intrapresa

Dalla analisi svolta emerge che la quasi totalità degli studenti si iscrive alla laurea magistrale.

Inoltre il servizio di job placement è centralizzato a livello di Ateneo.

Ciò nonostante è stato svolto ad ottobre un incontro con il mondo del lavoro (Imprese, Professioni ed Istituzioni) da cui sono emerse alcune interessanti indicazioni.

L'obiettivo è anche quello di inserire contenuti professionalizzanti negli insegnamenti del corso, in particolare del 2 e 3 anno,

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(Indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Da ALMALAUREA (Condizione occupazionale dei laureati 2012, indagine 2013) si utilizzano i dati **ad un anno dalla laurea**, in quanto ritenuti i più significativi, considerate le quote elevate di laureati di I livello che si iscrive alla magistrale.

Risulta una durata media della laurea di circa 3,2 anni (dato straordinario, ma legato anche al campione ridottissimo) ed una notevole quantità di laureati che passa alla magistrale: nel 2012, l'80% per Viterbo (solo il 58% per il collettivo nazionale).

Di questo 80% che si iscrive alla magistrale, una quota del 40% lavora part-time ed è iscritto alla magistrale.

Il 79% del collettivo di SFN giudica efficace (da abbastanza a molto) la laurea conseguita, contro il 64% dell'analogo collettivo nazionale, mentre il lavoro svolto come soddisfazione vale 8,1/10 (6,9/10 a scala nazionale).

Prima della laurea, gli studenti devono svolgere un tirocinio obbligatorio presso imprese/enti o studi professionali esterni. Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi. Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina del DAFNE: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=3438>. Nell'ottobre 2013 è stato messo a punto in Dipartimento un Questionario di Valutazione del Tirocinio a cura dell'azienda. Il Questionario è stato distribuito con tutti i nuovi tirocinanti, a partire da novembre 2013.

Inoltre vengono organizzate esercitazioni in ambiente alpino ed appenninico per i ragazzi del 2 e 3 anno con visita di impianti ed attività produttive.

La priorità assoluta della laurea di I livello è il miglioramento delle prestazioni in termini didattici:

-riduzione degli abbandoni

-tempi di percorrenza alla laurea più rapidi per una quota più consistente di iscritti, in modo da giungere alla iscrizione alla LM nel tempo più breve possibile.

La valutazione delle competenze fornite in funzione dell'occupabilità è sempre fondamentale, ma in questo caso l'occupabilità vera, come lavoro, è rappresentata dalla laurea di II livello CRAFTS/LM 73.

PUNTI DI FORZA

Tirocinio presso strutture esterne all'Università e esercitazioni in bosco. Rapporto con aziende e con il territorio.

AREE DA MIGLIORARE

Coinvolgimento imprese e professionisti.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Valutazione della formazione posseduta dai tirocinanti da parte delle aziende ospitanti

Azioni intraprese: (descrizione)

Messa a punto di un questionario di valutazione delle capacità e competenze del tirocinante mostrate nell'attività di tirocinio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione(descrizione)

Il questionario è stato messo a punto a fine ottobre 2013 ed erogato a tutti i tirocinanti da questa data. Le elaborazioni relative inizieranno a cura del Presidente CdS nel prossimo AA.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo